

# la VOCE dell'Acqua

**acquedotto pugliese**  
l'acqua, bene comune

Periodico dell'Acquedotto Pugliese SpA  
Tribunale di Bari, Num. R.G. 1158/2011 del 21/04/2011  
Direttore Responsabile: Vito Palumbo  
Invia commenti e proposte a: [voicedellacqua@aqp.it](mailto:voicedellacqua@aqp.it)

n.3 luglio 2012

Approvato il consuntivo, in crescita tutti gli indicatori  
Monteforte: "Siamo uno strumento di sviluppo per la Puglia"

## Un bilancio sempre più in forma per garantire gli investimenti

I conti del 2011: utili a 40,7 milioni, restituiti al territorio 220 milioni in investimenti



I 40,7 milioni di utile del 2011, che si aggiungono ai 36,9 dell'anno precedente, hanno infatti una funzione sociale. Servono a garantire il flusso costante dei capitali necessari ad alimentare il più importante piano di opere pubbliche della Puglia, uno dei più imponenti del Mezzogiorno. Un elenco di interventi, dal più piccolo al più grande, che anno dopo anno rafforza l'autonomia di un sistema di distribuzione delicato e particolarissimo: la Puglia non ha fonti idriche proprie sul territorio, dunque deve prelevare l'acqua dalle regioni vicine con 21mila km di rete, centinaia di impianti di sollevamento, grandi serbatoi necessari all'accumulo in piena sicurezza.

Non è un caso se negli ultimi 4 anni, gli investimenti (cresciuti dai 130 milioni del 2007 ai 220 milioni del 2011) si sono concentrati sia sulle attività strutturali che riguardano grandi adduttori e schemi idrici, sia sulla ricerca e la riparazione delle perdite su oltre il 70% della rete urbana: in totale lo scorso anno sono stati avviati gli appalti di 51 grandi opere, mentre sono stati avviati e conclusi 2.200 interventi di manutenzione straordinaria. Un lavoro che continuerà con la sostituzione delle condotte obsolete, la sostituzione di altri 250mila contatori obsoleti, ma anche con l'implementazione di una rete di telecontrollo sempre più capillare cui saranno aggiunte altre 1.000 postazioni.

Il bilancio, dunque. Nel 2011 il fatturato complessivo di Aqp ha raggiunto quota 452 milioni di euro, 22 milioni in più rispetto all'anno precedente: merito di un'azione sempre più incisiva di lotta all'abusivismo e ai "furbetti" che non pagano le fatture. A questo si è accompagnato un ulteriore taglio dei costi gestionali, che ha consentito di mantenere le spese invariate nonostante l'innalzamento della bolletta dell'energia (Aqp è il primo cliente pugliese di Enel) e l'incremento dei km di rete gestita. Il risultato è una crescita del margine operativo lordo, arrivato a quota 153 milioni di euro (erano 132 nel 2010): detratte le imposte e i costi finanziari, ne consegue l'utile record di 40,9 milioni. Con una crescita del 10,3% dell'anno precedente, in assoluta contro-



tendenza rispetto alle medie di settore. "I buoni risultati del bilancio 2011 - spiega l'amministratore unico di Aqp, Ivo Monteforte - sono il frutto di un costante impegno dell'azienda, nonché di una gestione razionale ed efficiente della rete idrica. Anche nel 2012 continueremo ad investire per migliorare la qualità del servizio, per rendere la gestione sempre più efficiente, combattere l'abusivismo e recuperare i crediti. Il nostro obiettivo è proseguire quindi con entusiasmo e passione in questa direzione, per far sì che Acquedotto Pugliese continui ad essere un volano di sviluppo al servizio dell'economia del territorio".

### Gli eroi non muoiono mai

Mentre andiamo in stampa ci imbattiamo in una bella storia che sicuramente riceverà altro spazio nel prossimo numero.

Parliamo di un collega: Leone Cuozzo, sposato con Raffaella Malanga e padre di tre figli.

Lavora alle sorgenti di Caposele. Quando il 23 novembre 1980 il sisma devasta la Campania centrale e la Basilicata centro-settentrionale, nonostante i figli siano ufficialmente dispersi, continua a lavorare ininterrottamente nelle sorgenti per mettere in sicurezza la Galleria Pavoncelli, opera fondamentale per l'approvvigionamento idrico dell'intera Puglia.

Normalizzata la situazione partecipa alle ricerche dei corpi dei figli, che vengono trovati sotto le macerie il 26 novembre.

Passano tre giorni e il dolore se lo porta via.

Raccontano i famigliari che già il padre, anch'egli acquedottista, durante la seconda guerra mondiale si rende protagonista di un gesto eroico salvando le sorgenti dalla furia distruttrice dei nazisti in fuga verso nord.

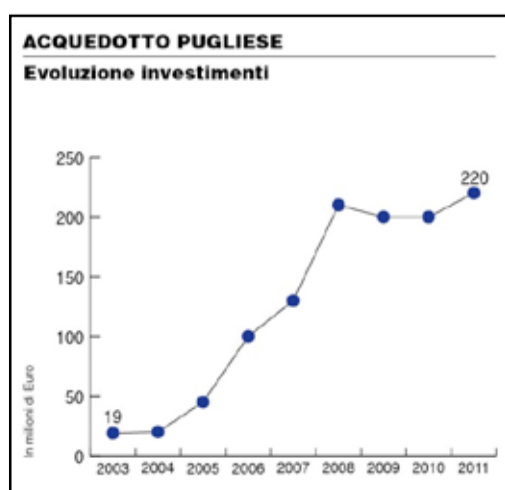
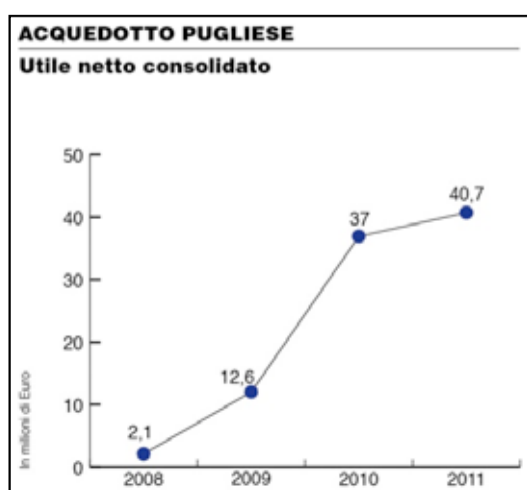
Questa storia insegna (almeno) due cose.

La prima: che non si tramandano solo i mestieri, di padre in figlio, ma anche la passione, il senso del dovere, l'abnegazione, un certo modo di stare nel mondo, la capacità di servire il prossimo. Il senso dell'umano, insomma.

La seconda: che sono fiero di far parte della famiglia di Leone e profondamente grato del suo dono.

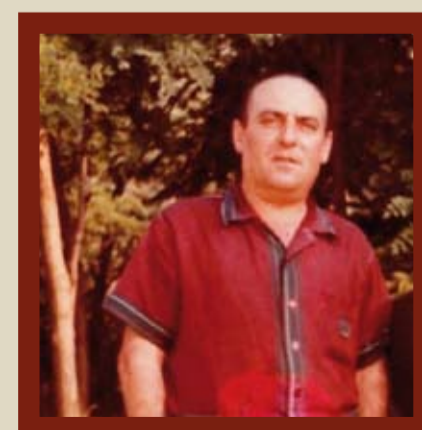
PS Avrete notato che la storia è raccontata tutta al presente. La mia professoressa di italiano lo chiamerebbe "presente storico". A me piace chiamarlo "presente di ogni tempo". Gli eroi non muoiono mai, vivono nel nostro ricordo. Per questo ci è parso naturale dedicare a Leone il nuovo potabilizzatore di Conza.

Vito Palumbo



**IN ALTO A SINISTRA**  
Il nuovo potabilizzatore di Conza della Campania. In grado di produrre oltre 1000 litri al secondo di acqua buona da bere.

**IN ALTO**  
Il presidente della Regione Puglia, On.le Nichi Vendola, l'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Fabiano Amati presentano il bilancio 2011 nella control room del potabilizzatore di Conza.



Leone Cuozzo



Gianfredi Mazzolani, responsabile dell'Area Contatori e Misure di AQP ci aiuta a conoscere meglio i "misuratori dell'acqua"

## Quando sostituiscono il contatore, l'acqua va via?

Con l'avvio del secondo piano triennale di sostituzioni programmate per 250 mila misuratori d'utenza nelle province di Brindisi Lecce e Taranto, abbiamo chiesto all'Ing. Mazzolani, responsabile dell'Area Contatori e Misure, alcune informazioni e consigli utili.

### Perché vengono sostituiti i contatori?

I contatori d'acqua come tutti gli strumenti di misura si usurano nel tempo ed è pertanto necessario sostituirli periodicamente per assicurare la correttezza della misura.

### Di chi è la responsabilità della manutenzione del contatore?

La responsabilità della manutenzione del contatore è di AQP. Il cliente è depositario del misuratore e pertanto della sua buona conservazione e della integrità dei sigilli con la diligenza del buon padre di famiglia.

### E' vero che AQP è responsabile della qualità dell'acqua sino al contatore?

Sì, perché l'impianto a valle del contatore è di proprietà del cliente.

### Per sostituire un contatore l'AQP sospende il servizio di erogazione?

Sì, ma solo per pochi minuti perché l'intervento normalmente viene eseguito in circa 15 minuti. Gli stabili dotati di autoclave non avvertono alcun disagio.

### Occorre lavare il serbatoio interno dopo la installazione del contatore?

No. La installazione del contatore non comporta alcuna alterazione della qualità dell'acqua distribuita.

### La sostituzione è gratuita?

Sì, totalmente.

### Come vengono avvisati gli utenti del cambio del contatore?

Con lettera di preavviso, nella quale i clienti sono pregati di contattare il numero verde 800735735 in caso di inaccessibilità del contatore.

### In caso di assenza del cliente, il contatore viene sostituito?

Sì, in presenza di testimoni, se non ci sono particolari manu-

tenzioni da eseguire. Nel caso di installazione interna l'AQP invita il cliente a concordare con i tecnici abilitati la data di intervento.

### I contatori vengono sostituiti da operatori AQP?

Sia da operatori AQP sia da personale qualificato di imprese affidatarie, che hanno l'obbligo di presentarsi con apposito tesserino di riconoscimento.

### Ci può dare dei consigli sull'autolettura?

Eseguire l'autolettura è semplice, rapido e molto utile, in particolare per i contatori interni alle abitazioni, difficilmente accessibili e per le utenze stagionali. Eseguendo l'autolettura con regolarità trimestrale nei tempi indicati in bolletta, i clienti riceveranno addebiti più regolari in linea con i consumi. L'autolettura può essere comunicata attraverso il numero 84.00.00.343, il sito internet [www.aqp.it](http://www.aqp.it) o via sms al numero 339 9943219.

Caterina Quagliarella



Un operatore al lavoro per la sostituzione di un contatore

Al via il nuovo piano triennale per la sostituzione dei contatori

## Il nostro bene più prezioso? "Misurato" al meglio

"E' con viva soddisfazione che oggi diamo il via a questo secondo piano triennale. Il segno concreto dell'attenzione che l'Acquedotto Pugliese ripone nella distribuzione della risorsa idrica, un bene sempre più prezioso e fondamentale."

Sono le parole di Ivo Monteforte, amministratore unico dell'AQP, in occasione della cerimonia per l'avvio della nuova campagna di sostituzione dei contatori, presso la scuola elementare "Marinaio d'Italia" - VI circolo didattico di Brindisi, alla presenza dell'Assessore regionale alle



Un momento dell'evento con gli alunni della scuola primaria "Marinaio d'Italia" di Brindisi

Opere Pubbliche e alla Protezione Civile, Fabiano Amati, e dell'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Brindisi, Antonio Giunta. Il piano appena varato segue il primo, portato a compimento nel quadriennio 2008-2011: 400 mila i vecchi misuratori sostituiti, in questo lasso di tempo, sull'intero territorio regionale.

I nuovi apparecchi, per un numero complessivo di 250mila, sono al passo con la più recente normativa europea -la cosiddetta "MID", Measuring Instruments Directive- e predisposti per la telelettura.

L'obiettivo è una gestione più efficiente del flusso idrico, con minori perdite di pressione in rete, e un miglioramento sostanziale del ciclo di lettura. Per non dire dei benefici per gli utenti, che potranno disporre di apparecchiature all'avanguardia, grazie a cui effettuare con maggiore agilità l'autolettura.

Il piano varato dall'AQP, per un importo di circa 20 milioni di euro, suddiviso in due ambiti territoriali -Puglia nord e Puglia sud-, ha preso le mosse dall'ambito sud, interessando tutti i comuni delle province di Taranto, Brindisi e Lecce.

Caterina Quagliarella



**acqua  
vagando**

### Il Grande Spettacolo dell'Acqua



**Gerardo Maiella il Santo del Popolo  
Dal 28 luglio al 26 agosto 2012  
Tutte le sere alle ore 21.30  
al Lago San Pietro di Monteverde (Av)**

C'è un luogo dell'anima, dove ogni sera si ripete la stessa magia, quella de Il Grande Spettacolo dell'Acqua, il progetto di solidarietà della Fondazione Insieme per..., che nell'oasi naturalistica del Lago di San Pietro si traduce nella realtà di una messa in scena imponente: un intreccio di emozioni che cattura e incanta. Quando il sipario d'acqua si apre, il gioco delle luci, dei colori, delle fontane e gli archi musicali accompagnano gli attori, il corpo di ballo e le intense voci narranti di Elena Sofia Ricci e Leo Gullotta, in un viaggio emozionale dove al racconto si lega il sogno.

Il testo è ispirato a Gerardo Maiella (1726-1755), il Santo del popolo, l'uomo che si rivela un outsider straordinario, che senza indugio ha messo la propria fede al servizio degli umili, degli ultimi. Attraverso i dialoghi è la vita di Gerardo a scandire i ritmi della narrazione, restituendoci una riflessione sull'essenza stessa dell'uomo.

L'intero incasso è devoluto ai progetti de La Fondazione Insieme per..

[www.ilgrandespettacolodellacqua.org](http://www.ilgrandespettacolodellacqua.org)

Info e prenotazioni:

0827 1810028 - 0827 86432

### Il Legno sull'Acqua

Sono tre i raduni organizzati da "Il Legno sull'Acqua" durante la stagione 2012. Tutti gli eventi si svolgono sul Lago Maggiore e vedono la partecipazione sia di scafi a vela che a motore.

**7 luglio 2012 Ranco (VA)**

#### Il Raduno di gozzi tradizionali

Presso il Cantiere Nautico Brovelli si tiene la seconda edizione del "Raduno di gozzi tradizionali". Le imbarcazioni partecipanti partecipano ad una sfilata lungo le rive del lago. Dopo il loro rientro in porto viene offerto un aperitivo.

**15 luglio 2012 Ispra (VA)**

#### Mazzarditi Classic

Il raduno è riservato alle vele d'epoca e classiche. Nel 2011 le 15 imbarcazioni partecipanti hanno regatato con un percorso a triangolo con un bel vento di tramontana.

**8-9 settembre 2012**

#### Cerro di Laveno Mombello (VA)

#### IV Nauticantica vele

E' l'evento più importante organizzato annualmente da Il Legno sull'Acqua in collaborazione con il Circolo Velicco Medio Verbano di Cerro di Laveno Mombello.

**Contatti 348 - 7157378**

[manigoldo38@virgilio.it](mailto:manigoldo38@virgilio.it)



## Raddoppio del Sinni: il traguardo è vicino

Due dei tre lotti sono completati, il terzo dovrebbe essere consegnato a giugno del 2014. Altri due anni per dare al Salento una sicurezza in più. Ma intanto, la maggior parte del lavoro è stata fatta, e l'acquedotto potabile del Sinni può dirsi ormai una realtà. Per questo l'amministratore unico di Aqp, Ivo Monteforte, e l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Fabiano Amati, non hanno nascosto la soddisfazione inaugurando i primi due lotti della maxiopera: poco più di 39 milioni di euro spesi con l'obiettivo di garantire un flusso di altri 1.500 litri al secondo di acqua verso il Salento centro-meridionale.

Dalla prima metà degli anni '70, per garantire l'erogazione idrica al Salento alla storica diramazione dell'acquedotto del Sele è stato affiancato l'acquedotto del Pertusillo, una delle più importanti opere di ingegneria idraulica dell'epoca: 154 km di condotte tra la diga artificiale del fiume Agri e Taranto, con cui vengono garantiti 4.500 litri al secondo di acqua alle tre province della Puglia meridionale. Una quantità elevata che però, in alcuni periodi dell'anno, può non essere sufficiente: basti pensare all'estate, quando la popolazione dei centri costieri del Salento è quintuplicata per effetto del turismo.

Nasce così il progetto della seconda canna del Sinni, che ha l'obiettivo di utilizzare per scopi esclusivamente civili l'acqua dell'invaso di Monte Cotugno raddoppiando così l'attuale condotta (costruita nel 1984). Il primo lotto consiste in 25 km di condotta che portano l'acqua dal Torino di Monte Ciminiello (sull'Acquedotto del Pertusillo) al nuovo serbatoio di San Paolo. L'ampliamento a 70mila metri cubi di questo storico serbatoio (da cui partono i due rami, Adriatico e Jonico, del cosiddetto Grande Sifone Leccese) è l'oggetto del secondo lotto dei lavori. Per completare e mettere in esercizio il nuovo acquedotto servirà una terza condotta, di altri 60 km, che collegherà il serba-

toio all'impianto di sollevamento di Seclì, ovvero al nodo di distribuzione finale verso le reti idriche del basso Salento. Un'opera che è stata dedicata alla memoria dell'ingegner Achille Cusani, figura storica dell'Acquedotto Pugliese, progettista della prima opera che portò l'acqua al Salento a inizio '900.

"Siamo molto soddisfatti - ha detto Ivo Monteforte - di questo risultato, che dimostra, ancora una volta, il nostro impegno costante per il potenziamento del sistema idrico pugliese. Abbiamo investito molto e continueremo a farlo, per garantire un servizio efficiente e di qualità". "Le opere di potenziamento dell'acquedotto del Sinni - ha aggiunto l'assessore Fabiano Amati miglioreranno l'approvvigionamento idrico di una vasta area del Salento, intersecando un sito storico di Acquedotto pugliese come il serbatoio di San Paolo. Stiamo esercitando costantemente il compito che ci è stato assegnato, quello di servire tutto il territorio pugliese, anche nei suoi meandri più lontani".



La camera di manovra del serbatoio di San Paolo a Salice Salentino (Lecce)

## L'Apulia siticulosa: solo un ricordo

Il ricordo di Cusani: l'Ingegnere che ha riscritto (con lieto fine) la storia del Salento

Il problema di approvvigionamento idrico in Puglia, particolarmente sentito sin dall'epoca dei Romani, almeno dal I sec. a.C., tant'è che l'accenno di Orazio all'Apulia siticulosa ne è diventato un solenne riferimento nei tempi a venire, ha rappresentato una dura realtà, in particolare per il basso Salento.

Fu proprio l'Ing. Achille Cusani, acquedottista, il progettista della prima opera dell'acquedotto che portò l'acqua al Salento nei primi anni del '900. E' a lui che sono state dedicate le nuove condotte del Sinni, che serviranno ad alimentare il serbatoio di Seclì, verso il centro e il sud del Salento, migliorandone le capacità di approvvi-

gionamento idrico.

Una figura quella di Cusani, dove spiccano capacità, qualità e costanza nell'esercizio della propria professionalità. La passione per il "suo"acquedotto lo portò a scrivere nel 1928 il volume "Il grande sifone del Salento", edito da Laterza.

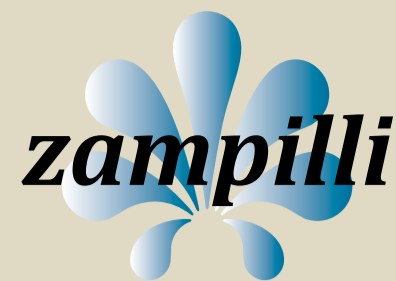
Maristella Marroccoli



I lavori per il raddoppio del sifone leccese recentemente inaugurati



La targa commemorativa all'ingresso del serbatoio di San Paolo



La professionalità della Vigilanza Igienica viene riconosciuta da ACCREDIA



La missione della Vigilanza Igienica è da decenni garantire e controllare la qualità dell'acqua contribuendo a preservarne la purezza sino ai consumatori. Un lavoro complesso, svolto spesso con umiltà e grande professionalità da parte di tutti i componenti di quella che è ormai riconosciuta come la rete di laboratori di controllo per le acque più evoluta del Meridione d'Italia e fra quelle più grandi d'Europa. Da oggi questo sforzo, già da tempo attestato dalla certificazione ISO9001, si fregia anche del conseguimento della prestigiosa certificazione ISO17025 rilasciata da ACCREDIA ai laboratori centrali della Vigilanza Igienica. La certificazione, che sarà progressivamente estesa anche agli altri laboratori, riconosce che l'AQP è dotato di infrastrutture, procedure di controllo e professionalità di primo ordine. Questo premia ancora una volta lo sforzo costante di quanti si impegnano ogni giorno nella verifica e tutela della qualità dell'acqua distribuita.

Concerto d'arpe al Palazzo di Acquedotto Pugliese



Nel magico cortile del nostro palazzo storico, il 07 giugno si è svolto un concerto di arpe che ha visto protagoniste due giovani musiciste diplomate presso il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, la 21enne Manuela Margherita Colella e la 16enne Claudia Lamanna.

L'eccezionale acustica del cortile ha consentito anche agli spettatori più lontani di apprezzare le melodiose note di Bach, Renè, Faurè, Tournier, Godefrid, Salzedo, Britten, Liszt e Renè.

Gli applausi già calorosi sono raddoppiati quando le due arpiste si sono esibite in un straordinario duo alla fine del concerto.



# Le buone pratiche insegnano il valore dell'acqua, bene comune

Aumentano i Comuni virtuosi dell'acqua. Mola e Bisceglie si candidano a far fiorire... l'autunno



La firma del protocollo durante il Consiglio comunale dei ragazzi di Capurso

“risparmia l'acqua”, cominciamo dalle utenze comunali riducendo anche le bollette; non è sufficiente consigliare di bere l'acqua di rubinetto, diamo l'esempio bevendola o rendendola effettivamente disponibile nei Consigli comunali.

Da apripista il Comune di “Capurso” in provincia di Bari, che il 14

“ACQUA BENE COMUNE” il progetto per la promozione dell'acqua pubblica attraverso le buone pratiche che ha come protagonista le Amministrazioni Comunali, sta riscontrando molti consensi e tante adesioni.

L'idea è semplice: non basta dire

maggio ha siglato nella inconsueta cornice istituzionale del Consiglio Comunale dei Ragazzi, il protocollo d'intesa con Acquedotto Pugliese. Nella stessa occasione sono state regalate da AQP al Sindaco junior le bottiglie in vetro da riempire di acqua di rubinetto e da utilizzare nell'ambito di tutte le sedute dei consigli junior e senior. Il 21 maggio è stata la volta della festa di primavera al parco comunale, dove l'amministrazione (in collaborazione con le autorità scolastiche locali, ha distribuito ai più giovani il terriccio ecologico dell'Acquedotto e semi “per far fiorire la città”.

Il 5 giugno, è stata la volta del Comune di Mola di Bari, che ha aderito al progetto con la firma del protocollo d'intesa nella sala consigliare.

E poi ancora: Barletta, Bisceglie, Crispiano, Locorotondo, Monopoli, Noci, gli altri comuni virtuosi che hanno manifestato interesse verso l'iniziativa. Bisceglie e Mola di Bari si candidano ad ospitare una festa dei fiori in autunno. Saranno feste coloratissime. Scomettiamo?

Per tutti coloro che vorranno saperne di più seguitemi su facebook e su aqp.it.

Stella Armenti

## Dove finisce l'Acquedotto inizia l'arte: la cascata monumentale di Santa Maria di Leuca a Castrignano

Il Sindaco, Maria Rosaria Rosafio: “passato e presente si incontrano ai piedi di una cascata, un connubio che dà speranza”

Chi realizzò la cascata di Santa Maria di Leuca, volle evidenziare, come l'ingegno ed il lavoro dell'uomo non conoscono limiti.

L'opera di scarico venne realizzata proprio all'estremo limite della Puglia, sull'antichissimo promontorio Japigio, che segna lo spartiacque tra Adriatico e Jonio, ad indicare il termine del lungo Acquedotto.

La cascata, alimentata da una condotta del diametro di 600 mm è ricavata interamente nella roccia, con gradinate naturali di 250 gradini, che scendono sino al mare.

L'opera, per la favorevole ubicazione paesaggistica, avrebbe anche dovuto essere utilizzata, secondo le intenzioni dei progettisti, come fontana ornamentale: programma che ben presto dovette accantonarsi - per l'impossibilità di destinarvi l'acqua necessaria - di essere

utilizzata per soddisfare la sempre crescente sete delle popolazioni pugliesi. Sono seguiti anni in cui la cascata è rimasta muta. Oggi, proprio per evitare

La cascata monumentale dell'Acquedotto a Santa Maria di Leuca



sprechi, la cascata non viene più alimentata con acqua potabile, ma da una vasca che si riempie prelevando acqua da un pozzo appositamente costruito.

**Dott.ssa Anna Maria Rosafio, Lei è il sindaco del comune di Castrignano del Capo ed ultimamente ha patrocinato l'evento “Movidà Party Cascata di notte”. Cosa rappresenta per Lei e perché ha pensato di organizzare questa singolare iniziativa?**

Nella terra salentina la tradizione e l'arte sono molto sentite. L'idea di associare un “movidà party” alla cascata monumentale dell'Acquedotto Pugliese nasce dalla certezza che coniugare la bellezza del passato al fascino dell'oggi genera alchimia, stupore ed interesse culturale.

**Si è trattato di un vero e proprio party sotto le stelle, con il coinvolgimento delle più rinomate discoteche salentine. Quindi soprattutto dedicato ai giovani?**

I giovani da sempre sono il ponte che coniuga il passato al futuro, la Cascata Monumentale dell'Acquedotto Pugliese che è tornata per poco meno di venti di minuti con uno spettacolo di straordinaria imponenza e bellezza rappresenta il 1939, anno di costruzione e la movida del 2012: un connubio che dà speranza.

**Mi parli del progetto di illuminazione della cascata di Santa Maria di Leuca.** Si tratta di una collaborazione progettuale tra Comune e Acquedotto Pugliese; un sistema luminoso che prende in esame l'intero impianto monumentale, mantenendo inalterato l'equilibrio tra i diversi elementi che lo compongono.

Stella Armenti

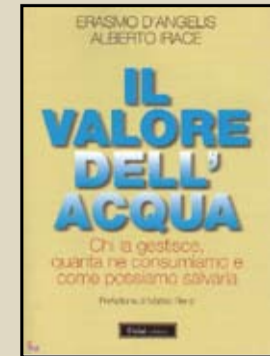
**A SINISTRA**  
Il Sindaco di Castrignano del Capo, Anna Maria Rosafio



gocce di cultura

### Il valore dell'Acqua

Erasmus D'Angelis, Alberto Irace Baldini Castoldi Dalai 2011



Pagine sorprendenti e intriganti che invitano a riflettere e cambiare. Dopo la stagione referendaria, ciò che serve per chi vuole documentarsi e battersi concretamente per l'acqua, superando

la lunga guerra simbolica tra privatizzatori e ripubblicizzatori. L'industria dell'acqua come non è mai stata raccontata. Un libro con scomode verità per tutti, fuori dagli schemi, che descrive i guai del pianeta blu e propone strategie per risolverli e lasciarsi alle spalle l'Italia che non funziona con leggi inapplicate, sprechi, caos legislativo, mancate riforme, con 15 italiani su cento ancora privi di fogne e 30 su cento senza depurazione, con rubinetti a secco al Sud.

### Memorie dell'Acqua

Jacques Benveniste Macroedizioni 2008



Il testo, ricco di fotografie ed immagini circa la struttura molecolare dell'acqua, insieme a dettagliate argomentazioni in proposito, vuole raccontare la capacità

dell'acqua di assorbire le energie dell'ambiente circostante, energie emotive, spirituali, oltre che puramente fisiche. Un'opera che sbalordisce il lettore e lo conduce verso nuove concezioni della realtà fisica e spirituale.

### IL CICCHETTO

**Gocetta e Goccino**

*Fresca era l'acqua del torrente, scorreva veloce per la corrente; Gocetta, con*

*al fianco Goccino, fece un girotondo attorno a un girino, sorprese poi le carpe nel fondo, fare beate un pranzetto giocondo ed intanto, sotto ad un sasso, un gamberetto andava a spasso. Stavano correndo verso il mare e, da lì, le trote vedevan nuotare con grande forza controcorrente, per ritornare al loro torrente far nascere le pescioline, dov'erano state anche loro piccine. Il caldo sole l'estate annunciava ed il pescatore la lenza lanciava con il vermetto all'amo attaccato... povero il pesce che ha abboccato!!! Gocetta e Goccino, giunti alla fine del loro cammino, con un tuffo sorprendente salutarono il torrente per iniziare un'altra avventura, di cui vi dirò alla puntata futura.*

Lucia Montinaro